



Criteria e modalità, anno 2019, per l'attuazione degli interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna (art. 2, c. 1, lett. a, L.R. 26.10.2007 n. 30).

1. VALUTAZIONE PRIORITÀ E SVANTAGGIO

1.1. PRIORITÀ:

Ai fini dell'aggiornamento anno 2019 della graduatoria di svantaggio dei destinatari degli interventi di cui al presente provvedimento (art. 2, comma 1, lettera a della L.R. n. 30/2007), si conferma la priorità nell'assegnazione dei contributi ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Quindi, tenuto conto dei dati aggiornati agli ultimi censimenti ed al fine di valorizzare le priorità legate alle minori dimensioni demografiche, si propone, anche per il 2019, l'attribuzione di un punteggio differenziato ai Comuni rientranti nella priorità suddetta (popolazione non superiore ai 5.000 abitanti), mediante l'assegnazione dei seguenti punti:

1.1.1. ai Comuni con popolazione non superiore ai 1.000 abitanti:	punti 30
1.1.2. ai Comuni con popolazione non superiore ai 3.500 abitanti:	punti 20
1.1.3. ai Comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti:	punti 15
1.1.4. ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti:	punti 0

1.2. SVANTAGGIO:

Al fine di valorizzare gli indici di cui ai criteri di attuazione dell'art. 3 della legge regionale in questione, si ripropongono, per definire le fasce di svantaggio "lieve", "medio", "elevato" e conseguenziale attribuzione dei relativi punteggi, i seguenti valori ripresi dal Sistema Statistico regionale, debitamente rimodulati a seguito dell'istituzione di 5 nuovi Comuni conseguentemente alla fusione di altri e come nelle premesse del provvedimento dettagliatamente indicato:

1.2.1. indice di spopolamento (rapporto tra censimenti 2011/2001):

- da: -0,1 per cento	a: -4,5 per cento	punti 2	"lieve"
- da: -4,6 per cento	a: -9,0 per cento	punti 5	"medio"
- maggiore di -9,0 per cento		punti 10	"elevato"

1.2.2. indice di anzianità (posto che la media relativa alla Provincia di Belluno è 185,8):

- da: 185,8	a: 194,5	punti 2	"lieve"
- da: 194,6	a: 214,5	punti 5	"medio"
- maggiore di 214,5		punti 10	"elevato"

1.2.3. indice di abbandono del territorio agricolo (S.A.U.) (rapporto tra censimenti 2010/2000):

- da: -0,1 per cento	a: -34,2 per cento	punti 1	"lieve"
- da: -34,3 per cento	a: -68,4 per cento	punti 2	"medio"
- maggiore di -68,4 per cento		punti 3	"elevato"

Tali punteggi vengono attribuiti anche in presenza di un solo indice di svantaggio e si considerano cumulativi.

2. DESTINATARI

Conseguentemente all'istituzione per fusioni dei cinque nuovi Comuni citati, ed agli indici ed ai punteggi di cui sopra, si individuano quali destinatari degli interventi annualità 2019 i 157 Comuni di cui all'**Allegato B**, parte integrante della presente deliberazione, elencati nell'ordine decrescente della nuova graduatoria di "svantaggio socio-economico" così ottenuta.

Da tale nuova graduatoria, si evince tra l'altro e rispetto a quella relativa all'annualità 2018, che dei 157 Comuni montani svantaggiati, 118 presentano una popolazione fino a 5.000 abitanti, mentre 39 presentano invece una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

3. PREFERENZA

Si conferma la preferenza, a parità di punteggio, per i Comuni con minor numero di abitanti.

4. ASSEGNATARI

Si individuano, quali assegnatari degli interventi anno 2019, i 21 Comuni elencati nell'ordine di graduatoria di cui all'**Allegato C**, parte integrante della presente deliberazione, in situazione di "elevato svantaggio" derivante dalla compresenza di tutti e tre gli indici di svantaggio previsti dall'art. 3 c. 2 della L.R. 30/2007, e con un punteggio totale di "svantaggio" compreso tra 53 e 28.



5. ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

In considerazione delle risorse a disposizione per l'esercizio 2019, pari ad € 150.000,00, si conferma la congruità del limite massimo di assegnabilità non superiore a € 20.000,00 per ciascun assegnatario.

In virtù di quanto appena indicato, per ciascuno dei 21 Comuni assegnatari di cui all'**Allegato C**, si ottengono i contributi negli importi a fianco di ognuno specificati (ultima colonna), determinati proporzionalmente al punteggio complessivo di svantaggio di ciascuno di essi.

6. DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Anche per l'annualità 2019, i contributi regionali assegnati con il presente provvedimento sono finalizzati al sostegno delle spese di gestione e di funzionamento nei seguenti settori specifici:

- 6.1. servizi sociali;
- 6.2. trasporto scolastico;
- 6.3. gestione, manutenzione e sgombero neve dalle strade comunali;
- 6.4. riscaldamento stabili comunali e scuole.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE MEDESIME

7.1. TERMINI

Ai fini dell'erogazione dei contributi come sopra assegnati e individuati, i Comuni di cui all'**Allegato C** sono tenuti a trasmettere, entro il termine perentorio del 30/09/2019, apposita richiesta di erogazione degli importi agli stessi assegnati e specificati nell'allegato medesimo (ultima colonna).

7.2. MODALITÀ DI TRASMISSIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le richieste di erogazione dei contributi assegnati, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente, devono essere trasmesse unicamente per via telematica e in formato PDF all'indirizzo PEC della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali: entilocaliservizielettorali@pec.regione.veneto.it.

7.3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le richieste di cui ai precedenti punti 7.1. e 7.2. devono essere corredate, obbligatoriamente, dei documenti sotto elencati:

- 7.3.1. **prospetto delle spese impegnate nel Bilancio per l'anno 2019** nei settori di spesa sopra citati (servizi sociali; trasporto scolastico; gestione, manutenzione e sgombero neve dalle strade comunali; riscaldamento stabili comunali e scuole);
- 7.3.2. apposita **dichiarazione** che il **contributo assegnato** con il presente provvedimento **verrà utilizzato a copertura degli oneri di esercizio delle funzioni e servizi nei settori di spesa medesimi**;
- 7.3.3. apposita **dichiarazione attestante di non avere ottenuto dalla Regione del Veneto alcun contributo a copertura delle spese oggetto della richiesta** di erogazione suddetta.

I precedenti documenti devono essere sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

8. IMPEGNO DI SPESA

Il Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali è incaricato di provvedere, con proprio decreto, all'impegno delle risorse disponibili per il corrente esercizio 2019, pari ad € 150.000,00.

9. EROGAZIONE CONTRIBUTI

Il medesimo Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali è incaricato altresì di provvedere, con proprio decreto e fino alla concorrenza delle risorse di cui al precedente punto 8., alla liquidazione delle quote assegnate come da **Allegato C**, negli importi a ciascun Comune spettanti a seguito dell'istruttoria conseguente alla trasmissione delle richieste di erogazione ed in relazione alle spese dai medesimi documentate.

10. REVOCA CONTRIBUTI

L'inadempimento degli assegnatari rispetto a quanto stabilito al precedente punto 7. determinerà la revoca dei contributi assegnati, cui provvederà, con proprio atto, il Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali.



c28f6344



11.GESTIONE EVENTUALI ECONOMIE

Il suddetto Direttore è infine incaricato della gestione delle eventuali economie derivanti da contributi liquidabili in misura minore rispetto agli importi assegnati ed individuati con il presente atto (ultima colonna **Allegato C**), o derivanti da revoca degli stessi, che potranno essere utilizzate per incrementare le quote attribuite a ciascun assegnatario collocato nella graduatoria dell'**Allegato C** medesimo.



c28f6344

